

Gentilissimo Signor Giovanni Bruno, Prefetto della Provincia di Viterbo,

sono Angelo Bini, produttore di castagne nei Comuni di Vallerano e Canepina, sfuggito per puro miracolo, tempismo e tanto denaro da un "Adenocarcinoma prostatico Gleason 3+3".

Sono quindi una persona che conosce dal dentro il mondo della produzione agricola e il dramma di essere affetto da tumore.

Signor Prefetto,
sulla stampa locale, in merito alla commissione da lei meritoriamente istituita sull'uso, io direi sull'abuso, dei fitofarmaci, leggo che

"Ad inizio lavori il prefetto chiede subito agli amministratori di non demonizzare gli agricoltori e di evitare l'emanazione di ordinanze spropositate".

Signor Prefetto,
questo suo esordio, se fosse vero quanto riportato, mi delude moltissimo.

Perché?

Perché io mi aspettavo che lei invitasse tutti a rispettare la salute pubblica affinché non un tumore in più venisse prodotto dai fitofarmaci che già ne producono tanti, tantissimi.

Io speravo che lei rivolgesse il suo pensiero almeno a uno dei bambini malati di leucemia o neoplasie derivanti da questi prodotti micidiali dei quali, venga da me a vedere, se ne fa un uso smodatissimo e irrazionale.

Signor Prefetto,
io vorrei parlare con lei e parlare guardandoci negli occhi in uno dei miei castagneti a conduzione biologica: esca dal Palazzo e venga qui.

La prego, venga e capirà che Sindaci Come Danilo Piersanti e Mario Scarnati non sono Sindaci da "normalizzare", come sembra nelle sue intenzioni, perché sono Sindaci veri, onesti, seri, e di coscienza.

Sindaci che dovrebbero essere portati ad esempio e che dovrebbero essere imitati da tutti gli altri.

Signor Prefetto, la prego, venga a parlare con me, la mia farmacista e il mio medico curante qui a Vallerano, sul territorio, nella realtà, nella vera e tragica nostra realtà per rendersi conto di persona delle tragedie che stiamo vivendo per colpa dei fitofarmaci.

Fatta questa preghiera le faccio alcune proposte per darle un aiuto.

Inserisca nella sua Commissione:

1. Un malato di tumore come me
2. Un bambino malato di leucemia
3. Una oncologa ed ematologa molto preparata sul tema come Patrizia Gentilini (può telefonarle a nome mio al 3405995091)
4. Un esperto di insetti utili e antagonisti come il Professor Alberto Alma docente presso l'Università di Torino (può telefonarle a nome mio al 3478864615 o al 3356195677)
5. Un esperto di api e feromoni come il Professor Antonio de Cristofaro docente presso l'Università del Molise (può telefonarle a nome mio al 3356148637)
6. Un esperto fitopatologo come il Professor Leonardo Varvaro docente presso la Università della Toscana (può telefonarle a nome mio al 3204363563).

Gentilissimo Signor Prefetto mi ascolti affinché il nostro Governo e il nostro Stato tramite la sua Commissione salvino veramente vite umane, vite di Bambini.

Cari Saluti

Angelo Bini

Via G. Ianni 4, 01030 Vallerano (VT)